



Garibaldi sportivo

I concetti di gioco e di educazione fisica sono presenti anche nella elaborazione culturale del Risorgimento italiano. Patrioti come Silvio Pellico, Carlo Pisacane, Giuseppe Mazzini, Goffredo Mameli sottolineano l'importanza delle attività fisiche (dalla ginnastica, alla boxe, alla scherma e al tiro a segno) come momenti formativi sia dell'individuo sia della società.

Con Giuseppe Garibaldi la dimensione puramente propositiva viene integrata da una costante pratica personale e da un impegno organizzativo che sarà svolto anche a livello istituzionale.

Nelle pagine delle *Memorie di Giuseppe Garibaldi* scritte da Alessandro Dumas nel 1860, l'Eroe dei due Mondi sottolinea con qualche enfasi alcune sue abilità sportive:



Il Generale sulla prediletta cavalla "Marsala"

"Mio padre non mi fece imparare né la ginnastica, né il maneggio d'armi e nemmeno l'equitazione. Imparai la ginnastica arrampicandomi fino alle sartie e lasciandomi quindi sdruciolare lungo i cordami del bastimento; la scherma, l'appresi difendendo la mia testa e procurando di colpire quella degli altri, e l'equitazione nel prendere esempio dai primi cavalieri del mondo, vale a dire dai più sgraziati. Il solo esercizio corporale della mia gioventù, e nemmeno per questo mi abbisognavano maestri, fu il nuotare.

Quando e come io imparassi a nuotare, non me ne sovvengo affatto, mi sembra di avere sempre conosciuto questo esercizio, come se io fossi nato anfibio. In tal modo e ad onta della poca smania che io abbia a lodarmi, come ben sanno tutti coloro che mi conoscono, dirò semplicemente e senza bisogno che sia questo un vantarsene, che sono uno dei più forti nuotatori che esistano. Non bisogna dunque farmi alcun merito, essendo conosciuta la fiducia che in me ritengo, di non aver mai esitato a gettarmi nell'acqua per salvare la vita di alcuno dei miei simili."



Garibaldi naufrago dopo l'incisimento del "Tamarindi" sul lago di "Tamarindi" [da "Illustrated London News", 1861]



A pesca tra gli scogli di Caprera [stampa popolare]

a cura della redazione di



Durante la permanenza a Caprera, la pratica sportiva si esprimeva anche in frequenti partite di pesca con la fiocina nel limpido mare di scogli dell'isola.

La disciplina che ha ricevuto maggiore impulso dall'impegno del Generale è comunque quella del Tiro a segno. Innumerevoli le Società da lui fondate o inaugurate a partire dal 1861,



Frontespizio de "Il Tiro a Segno Nazionale"



Inaugurazione della Società di Tiro a segno di Reggio Calabria



Diploma rilasciato da una delle innumerevoli società di Tiro a segno dedicate a Garibaldi

anno della promulgazione del Regio Decreto che istituiva i Tiri a segno comunali. La pratica del Tiro a segno viene sostenuta da Garibaldi all'interno di un progetto di costituzione dell'Esercito-Nazione a base popolare ideato come unico efficace argine alle minacce espansionistiche dello straniero:

"E chi diavolo sognerà d'invadere l'Italia coi suoi due milioni di militi che i nostri nemici hanno conosciuto, sotto il cimiero del bersagliere, come sotto la rossa camicia?"



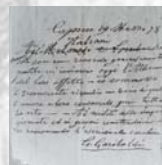
Garibaldi tiratore in una rappresentazione stile western di Linzaghi: "A difesa della fabbrica-arsenale"

Ogni Comune abbia le sue compagnie di militi ed invece di



Le divise della Società Ginnastica Trapanese riecheggianti l'uniforme dei garibaldini

mandarli la domenica nella bottega del prete, li mandi al campo di Marte, per istruirsi nelle manovre, maneggi d'armi, ginnastica ed istruzione letteraria."



Il messaggio agli Italiani da Caprera con la raccomandazione di esercitarsi nel tiro a segno

L'impegno del Generale si manifesta anche a livello parlamentare nella sua veste di senatore, allorché promuove la legge che istituisce il Tiro a segno Nazionale (legge n. 883 del 2.7.1882). Lo



Memori della Società Mandamentale di Brescia alla gara nazionale di Tiro a segno svoltasi a Roma nel 1890

stesso Garibaldi è nominato vice Presidente della Società del Tiro a segno Nazionale di Roma di cui è presidente il Principe Umberto di Savoia.

Si ringraziano:



Unione Italiana di Tiro a Segno